



Società
Umbria Jazz
tutta la magia
delle note d'inverno

CARLO MORETTI
A PAGINA XIII



Roma.it
Recuperata
la "Piccola chitarra"
di Picasso

FOTO E ARTICOLO
SU ROMA.REPUBBLICA.IT



Giorno e notte
Capodanno a teatro
brindisi in scena
tra pubblico e attori

RODOLFO DI GIAMMARCO
ALLE PAGINE XIV E XV



ROMA

la Repubblica

MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2009



roma.repubblica.it

REDAZIONE DI ROMA Via Cristoforo Colombo, 90 | 00147 | tel. 06/49822931 | fax 06/49822508 | CAPO DELLA REDAZIONE GIUSEPPE CERASA | INTERNET roma.repubblica.it | e-mail: cronaca_di_roma@repubblica.it | SEGRETERIA DI REDAZIONE tel. 06/49822813 dalle ore 13.00 alle ore 20.00 | TAMBURINI fax 06/49822380 | e-mail: tamburini_rm@repubblica.it | TROVAROMA tel. 06/49822475 | fax 06/49822315 | PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A. | Via C. Colombo, 149 | 00147 ROMA | tel. 06/514625802

È polemica per la serata che vedrà sul palco anche la Chiabotto e gli Zero Assoluto. L'ex assessore Di Francia: "Così li organizzavamo senza costi per noi"

Concertone da un milione di euro

Ecco le spese del Comune per lo show di Venditti al Colosseo

In un anno sequestrati beni per oltre duecento milioni
Caruso: tante manifestazioni, servono itinerari e orari certi

Calano stupri, furti e rapine
ma aumenta il consumo di droga
Il bilancio della Questura

GABRIELE ISMAN
A PAGINA VII

UN CONCERTO da un milione di euro. Tanto costerà alle tasche dei romani il megashow di capodanno con Antonello Venditti sul palco sotto al Colosseo. E questo perché l'evento non ha sponsor privati, come era accaduto invece per quello del 2007 targato dall'ultima giunta Veltroni. In quel caso fu Mtv a pagare. In cambio, il concerto fu mandato in diretta sull'emittente televisiva. Ma Simone Turbolente, portavoce del sindaco e organizzatore della serata, dice che i soldi spesi sono solo 600.000 euro.

CARLO ALBERTO BUCCI
E ALESSANDRA PAOLINI
ALLE PAGINE II E III

Il dossier

Lazio, crescono le famiglie in difficoltà
E c'è chi non riscalda neanche più la casa



LAURA SERLONI

NEL Lazio cresce di quasi due punti percentuali il numero delle famiglie che arriva alla fine del mese con numerose difficoltà. Erano il 15,4 per cento nel 2007, sono diventate il 17,1 per cento invece nel 2008. E così tra le regioni del centro Italia, il Lazio è quella che sta peggio. Un dato, insomma, che fa attestare il territorio leggermente al di sopra della media nazionale che è a quota 17 per cento. Sono questi i risultati di un'indagine campionaria annuale dell'Istat su "Reddito e condizioni di vita".

SEGUE A PAGINA XVI

La lettera

Cie di Ponte Galeria
tra farsa e tragedia
fallisce la sicurezza

DAVID SASSOLI

CARO direttore, lunedì ho visitato il Centro di identificazione ed espulsione di Ponte Galeria. È uno dei centri più importanti, gli immigrati arrivano da tutta Italia e può ospitare fino a 300 persone. Sono andato a visitarlo insieme al senatore Roberto Di Giovan Paolo e al deputato Massimo Pompili. Quando si entra si fa fatica a capire che non è un carcere. E man mano che si conoscono i meccanismi che regolano questa comunità si intuisce che è un luogo dove si consuma una farsa. Una commedia all'italiana, imposta dalla politica che vuole fare il muso duro, dai mass media che rilanciano i bollettini delle questure, dall'opinione pubblica che giustamente reclama sicurezza e in cambio riceve vuoti slogan elettorali. Ma andiamo per ordine.

La struttura è nell'ala di una caserma della Polizia. Uomini e donne sono rigorosamente separati. I loro alloggi sono sotto chiave, circondati da gabbie metalliche. Le donne sono tranquille. In maggioranza sono prostitute, rom e bandanti rimaste senza badante ed entrate nell'illegalità. Gli uomini sono più agitati. C'è qualche manovale, ma gli spacciatori li fanno da padrone. Molti vengono da Perugia, da quel mondo attorno all'università. Con la nuova normativa gli immigrati possono restare nel Cie anche sei mesi in attesa di identificazione. Capire da dove vengono non è facile, impossibile senza l'aiuto dei paesi d'origine.

D'altronde, cosa si può fare quando una donna dice di essere cittadina ucraina e il consolato non ti aiuta a sapere se è vero? L'iter burocratico si gioca tutto attorno a quella risposta. Che spesso arriva con mesi di ritardo o non arriva. E alle furbie degli avvocati che magari spacciano un brasiliano per un richiedente asilo politico. Nel Cie di Ponte Galeria si percepisce subito che la nuova legge è inefficace e demagogica. Coinvolge piccoli numeri. Non mette in sicurezza le nostre città.

Alla fine abbiamo rafforzato una convinzione: che la politica sull'immigrazione clandestina è una faccia della politica estera. Se non si stipulano accordi con i paesi di provenienza (vedi l'esperienza francese) tutto è destinato al fallimento. Inoltre, nel Cie molti immigrati rischiano malattie importanti. Di recente ci sono stati anche due casi di tubercolosi. La Asl di zona non lo ha convenzionato e questo implica problemi di sicurezza sia per gli immigrati che per la nostra città.

L'autore è capodelegazione Pd al Parlamento europeo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valzer di nomi nel centrosinistra: da Veltroni a Mondello, da Marazziti alla Lorenzetti

Zingaretti e il voto per la Regione

"Ora il Pd faccia le sue scelte"

«BISOGNA scegliere, il gruppo dirigente deve assumersi le sue responsabilità». Nicola Zingaretti dà la "scossa" al Pd ancora a caccia di un candidato da contrapporre a Renata Polverini per le regionali. E avverte: «Chi fa il mio nome non è autorizzato, misento distante dall'immobilismo del mio partito». Ieri la coalizione è tornata a riunirsi per parlare di programmi; intanto nel toto-candidature spuntano altri nomi, da quello di Veltroni al presidente della Camera di Commercio Andrea Mondello.

ANNA RITA CILLIS
E CHIARA RIGHETTI
A PAGINA V



Il palazzo della Regione

Ipotenti di Roma
È nel cda dei maggiori Musei

Il Re di Quadri
Emmanuele
Emanuele
tra banche, arte
e savoir faire

FRANCESCA GIULIANI
A PAGINA XI

I lettori denunciano

Vergogna lo spot pubblicitario
proiettato sulla Piramide Cestia

È visibile a tutti quanto poco si faccia per arginare i cartelloni selvaggi. L'aumento è indiscriminato: ogni mattina ce ne sono di nuovi e più grandi. Ovunque freschi blocchi di cemento in attesa di nuovi cartelloni. E passando per l'area Ostiense di notte, ora è visibile un'installazione luminosa, che proietta un'enorme albero di Natale, e annessa pubblicità, su parte della Piramide Cestia. Si inglobano i monumenti, vergogna.

Pietro Maura

I vigili urbani di Trastevere
e le strisce appese agli alberi

Abito a Trastevere, vicino la mensa della Comunità di S. Egidio dove il Papa si è recato il 27 dicembre per pranzare con gli emarginati. Ebbene, i vigili, soltanto due giorni prima (forse perché avvertiti solo allora), avevano provveduto a disporre i nastri gialli e i cartelli di divieto di sosta. Le auto sono state sollecitamente rimosse già dall'alba di domenica. I nastri gialli, viceversa, sono ancora lì che penzolano dagli alberi.

Massimo Giannone

Bisonti dello scarico merci
caos continuo senza controlli

Ma è possibile che gli esperti del traffico cittadino non siano in grado di trovare qualche formula per arginare lo scarico e carico merci selvaggio nelle strade del centro cittadino? Furgoni ovunque, a ogni ora, che si incastrano nei vicoli storici come elefanti in una vetrina di cristallo. C'erano, è vero, delle aree adibite al parcheggio dei mezzi che consegnano le merci, ma sono sempre occupate impunemente da chiunque altro.

Simonetta Bernardo

Kosher Restaurant
Oriental Food
specialità kosher mediorientali - v.o.

kous-kous • shawarma • falafel
humus • kabab • grill

Via Livorno, 8/10 • Tel. 06 4404840 • Bologna
www.kosherinrome.it

Lettere con firma, indirizzo e telefono - max 10 righe - fax 06/49822508 - e-mail segreteria_roma@repubblica.it

CREA, STAMPA E METTI IN VENDITA IL TUO LIBRO. IL PREZZO LO DECIDI TU. ilmiolibro.it